

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA POLICY SUGLI ARMAMENTI AL 31.12.2011

1. Premessa

Il 25 settembre 2007 UBI Banca ha adottato una policy specifica per l'operatività del Gruppo nel settore degli armamenti¹, successivamente aggiornata nel luglio 2009. La policy vieta di intrattenere qualsiasi tipo di relazioni con imprese che producono armi di distruzione di massa e altre armi controverse (es. mine antiuomo, bombe a grappolo) e individua una serie di Paesi soggetti a restrizioni (distinti in Paesi vietati² e Paesi sensibili³) per quanto riguarda la fornitura di servizi finanziari per le operazioni di commercio internazionale di armi e materiali di armamento. La policy riguarda sia le armi soggette alla disciplina della L.185/1990 (armi e materiali d'armamento ad uso militare) sia le armi non soggette ad essa (armi leggere di piccolo calibro).

Come previsto dalla policy, con la presente relazione si dà conto agli stakeholder dell'operatività che le Banche del Gruppo hanno posto in essere nel corso del 2011, con riferimento sia ai Paesi destinatari sia alle tipologie di armi oggetto delle transazioni⁴.

Anche nel 2011, come già negli anni precedenti, tutte le operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto dei criteri e vincoli posti dalla policy, senza deroga alcuna.

1. Operazioni soggette alla L.185/1990

Nel complesso il valore delle nuove autorizzazioni è rimasto sostanzialmente invariato rispetto ai 171 milioni di euro del 2010, dopo il picco di 1.226,3 milioni di euro del 2009.

Il valore delle transazioni finanziarie relative alle esportazioni effettuate nell'anno, che riguarda il regolamento di operazioni autorizzate anche negli anni precedenti, si è ridotto del 39,5% rispetto ai 182,6 milioni di euro del 2010.

Autorizzazioni all'esportazione 2011

BANCA	N. operazioni	Euro	
BANCO DI BRESCIA	16	120.157.980	69,27%
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	5	44.802.679	25,83%
BANCO DI SAN GIORGIO	9	8.514.731	4,91%
Totale complessivo	30	173.475.390	100,00%

Transazioni di incasso effettuate nel 2011

BANCA	N. operazioni	Euro	
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	33	12.807.256	11,6%
BANCO DI BRESCIA	189	95.532.502	86,4%
BANCO DI SAN GIORGIO	48	2.246.761	2,0%
Totale complessivo	270	110.586.518	100,0%

¹ <http://www.ubibanca.it/pagine/Politiche-CSR-IT.aspx>

² Paesi sottoposti a sanzioni internazionali di embargo sulle armi.

³ Paesi coinvolti in conflitti armati (SIPRI) e/o per i quali sono riportate sistematiche violazioni dei diritti umani (AI/HRW) e/o critici per indice di sviluppo umano e livelli di spese militari e sociali (UNDP/SIPRI).

⁴ Le autorizzazioni sono rilevate sulla base del rilascio da parte del Ministero degli Affari Esteri, mentre le transazioni finanziarie sono rilevate sulla base della data di effettuazione. I valori delle autorizzazioni espressi in valuta estera sono convertiti in euro al cambio medio dell'anno.

Autorizzazioni all'esportazione 2011 per Paese di destinazione

PAESE	N. operazioni	Euro	
AUSTRIA	3	44.049.310	25,39%
PORTOGALLO	3	36.410.548	20,99%
NORVEGIA	1	20.000.000	11,53%
GRECIA	1	20.000.000	11,53%
NUOVA ZELANDA	1	20.000.000	11,53%
EMIRATI ARABI UNITI	7	10.775.087	6,21%
FRANCIA	3	7.225.866	4,17%
U.S.A.	2	4.648.301	2,68%
PAESI BASSI	1	3.300.440	1,90%
GERMANIA	1	3.300.440	1,90%
AUSTRALIA	2	2.517.342	1,45%
GIAPPONE	1	540.088	0,31%
MAROCCO	1	476.496	0,27%
TURCHIA	1	213.281	0,12%
DANIMARCA	1	10.590	0,01%
GRAN BRETAGNA	1	7.600	0,00%
Totale complessivo	30	173.475.390	100,00%

Il 77,4% del valore delle autorizzazioni riguarda operazioni dirette verso Paesi dell'Unione Europea e, come già per gli anni precedenti, anche per il 2011 la quasi totalità delle nuove autorizzazioni (96,7%) riguarda operazioni con controparti governative.

Transazioni di incasso 2011 per Paese di destinazione

PAESE	N. operazioni	Euro	
ABU DHABI	9	2.198.579	2,0%
AUSTRALIA	51	12.620.381	11,4%
AUSTRIA	5	9.678.591	8,8%
BANGLADESH	1	21.339	0,0%
BRASILE	25	439.799	0,4%
EMIRATI ARABI UNITI	4	1.925.196	1,7%
ESTONIA	2	2.686.693	2,4%
FRANCIA	32	21.940.694	19,8%
GERMANIA	39	15.508.090	14,0%
GRAN BRETAGNA	1	11.205	0,0%
GRECIA	10	3.150.278	2,8%
MAROCCO	2	394.308	0,4%
NORVEGIA	1	686.325	0,6%
NUOVA ZELANDA	5	3.555.618	3,2%
PAESI BASSI	27	24.361.241	22,0%
PORTOGALLO	2	2.748.635	2,5%
SPAGNA	7	4.542.033	4,1%
TURCHIA	2	2.114.586	1,9%
U.S.A.	45	2.002.927	1,8%
Totale complessivo	270	110.586.518	100,0%

Autorizzazioni 2011 per sistema d'arma

OGGETTO	N. operazioni	Euro	
Aeromobili (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	14	57.427.177	33,10%
Aeromobili (addestramento, assistenza e consulenza)	2	40.868.186	23,56%
Aeromobili non armati	2	33.110.108	19,09%
Apparecchiature e tecnologia per la produzione (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	2	21.629.543	12,47%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	2	9.177.464	5,29%
Apparecchiature elettroniche (addestramento, assistenza e consulenza)	1	5.000.000	2,88%
Aeromobili non armati (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	3	3.237.065	1,87%
Software	1	2.505.842	1,44%
Munizioni (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	1	463.238	0,27%
Attrezzature appositamente progettate per installazione, messa a punto, prove e collaudo (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	1	45.266	0,03%
Apparecchiature e tecnologia per la produzione	1	11.500	0,01%
Totale complessivo	30	173.475.390	100,00%

Il 58,5% del valore delle nuove autorizzazioni riguarda la fornitura di componenti, ricambi, attrezzature e lavorazioni per aeromobili e la fornitura di aeromobili (il 19,1% delle forniture per aeromobili non armati), mentre solo il 5,6% riguarda armi e munizioni.

Transazioni di incasso 2011 per sistema d'arma

OGGETTO	N. operazioni	Euro	
Aeromobili	9	12.927.347	11,7%
Aeromobili (addestramento, assistenza e consulenza)	31	13.408.821	12,1%
Aeromobili (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	154	68.617.004	62,0%
Aeromobili non armati	4	4.863.221	4,4%
Aeromobili non armati (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	47	2.225.422	2,0%
Apparecchiature per la visione di immagini	7	633.600	0,6%
Apparecchiature elettroniche	1	21.339	0,0%
Apparecchiature per la direzione del tiro (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	2	13.977	0,0%
Apparecchiature specializzate per l'addestramento militare o per la simulazione di scenari	2	3.667.000	3,3%
Apparecchiature specializzate per l'addestramento militare o per la simulazione di scenari (addestramento, assistenza e consulenza)	2	986.325	0,9%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	2	1.702.701	1,5%
Munizioni (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	2	342.638	0,3%
Tecnologia per sviluppo, produzione o utilizzazione (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	7	1.177.124	1,1%
Totale complessivo	270	110.586.518	100,0%

2. Operazioni non soggette alla L.185/1990 (armi leggere di piccolo calibro)

Anche per il 2011 l'operatività rilevata riguarda il solo Banco di Brescia, che evidenzia operazioni per 3,6 milioni di euro, pari al 36,9% in meno rispetto ai 5,8 milioni di euro del 2010.

Transazioni per operazioni di esportazione effettuate nel 2011

PAESE	N. operazioni	Euro	
U.S.A.	21	2.294.257	62,3%
TURCHIA	19	447.347	12,1%
GERMANIA	13	278.435	7,6%
PAKISTAN	2	155.650	4,2%
POLONIA	1	148.846	4,0%
AUSTRIA	1	112.000	3,0%
REPUBBLICA CECA	5	85.086	2,3%
FRANCIA	6	75.651	2,1%
CANADA	2	24.553	0,7%
SPAGNA	2	18.110	0,5%
SENEGAL	1	12.160	0,3%
GUATEMALA	1	10.022	0,3%
NUOVA ZELANDA	4	8.676	0,2%
BRASILE	1	4.962	0,1%
SVIZZERA	2	4.070	0,1%
CROAZIA	1	2.996	0,1%
GRAN BRETAGNA	3	1.398	0,0%
Totale complessivo	85	3.684.219	100,0%

Il 71,6% delle operazioni riguarda non armi complete, ma componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni.

La quasi totalità delle operazioni (95,8%) è rivolta a controparti private industriali.

3. Operazioni non effettuate nel 2011 per non conformità con la policy di Gruppo

Le eventuali richieste ricevute dalle Banche del Gruppo in relazione ad operazioni di esportazione verso Paesi soggetti a restrizioni sono generalmente declinate già in sede di primo contatto telefonico e pertanto, non essendo istruita alcuna pratica, non sono di norma rilevate. In effetti è abbastanza raro che la clientela, essendo ormai a conoscenza della policy in essere, avanzi richieste che non abbiano i requisiti per essere accettate.

Nelle rendicontazioni relative al 2011, Banco di Brescia e Banco di San Giorgio hanno riportato due richieste di autorizzazione non accettate in funzione della lista Paesi pro tempore vigente – rispettivamente di 196,7 e 22,3 milioni di euro – connesse ad esportazioni verso l'India di aeromobili e parti di ricambio.

4. Altre informazioni

Nel 2011 è stato pubblicato, a cura della Fondazione Umberto Veronesi, “il Codice di responsabilità in materia di finanziamento al settore degli armamenti”, sviluppato nell’ambito dell’iniziativa Science for Peace⁵ da un tavolo di lavoro multistakeholder cui ha partecipato anche UBI Banca.

Il Codice è proposto agli Istituti di Credito nazionali e internazionali e a tutte le Organizzazioni del settore finanziario per la valutazione delle operazioni di finanziamento e di fornitura di servizi agli intermediari e alle industrie produttrici di armi sulla base di una serie di criteri ordinati in base a due principali aree di attenzione: i Paesi destinatari delle operazioni di commercio internazionale di armi e le aziende che operano nella produzione, commercializzazione e intermediazione di armi⁶.

La policy di UBI Banca è sostanzialmente in linea con la proposta di Science for Peace, sia per quanto riguarda le finalità e gli impegni di trasparenza, sia per quanto riguarda i criteri di valutazione. Sulla base di una applicazione ponderata dei criteri adottati, nel 2011 risultavano sottoposti a restrizioni 84 Paesi.

⁵ http://www.fondazioneveronesi.it/i-nostri-progetti/divulgazione/science-for-peace/i-gruppi-di-lavoro#tab_13

⁶ http://images.prod.fondazioneveronesi.it/listititems/1327680741_50/codice_armamenti.pdf